

**Le grandi manovre**  
**Saponara in uscita**  
**incognita Pinamonti**

**1 Saponara addio**  
 Arrivato dalla Sampdoria, doveva essere uno dei pezzi pregiati del mercato, voluto da Andreazzoli, e invece la sua gloria si è fermata ad un gol in Coppa Italia ad agosto a Chiavari contro l'Imolese

**2 Il destino di Schone**  
 Lasse Schone in estate era stato accolto come un fenomeno. Proveniente dall'Ajax, chiamato il Professore, si sperava che potesse trasformare il Genoa. Invece sinora ha fallito

**3 Pinamonti**  
 Roberto Mancini, commissario tecnico della nazionale, lo considera uno dei più forti attaccanti italiani in prospettiva, ma finora Pinamonti ha segnato con il contagocce ed è discusso



**▲ Che ballottaggio in porta**  
 Mattia Perin, fresco sposo, e già in passato idolo della gradinata Nord, oggi si presenterà a Pegli. La Juventus lo ha rispedito al Genoa, per fargli trovare spazio e il nuovo tecnico Nicola ha intenzione di dargli fiducia. Nella sua stessa situazione però c'è il giovane Radu, di proprietà dell'Inter e assistito da Raiola. Il rumeno ha già fatto sapere che non se ne andrà



*La Sampdoria verso il Milan*

# Aggrappati a Bereszynski con lui la difesa è a posto

di Stefano Zaino

In un periodo di notizie non esaltanti, per non dire proprio brutte, come l'infortunio di Alex Ferrari, che si è fatto male al ginocchio, con interessamento del legamento crociato, nel primo allenamento dopo Natale, una normalissima seduta con partita finale in programma venerdì, dovrà essere operato, cosa che lo costringerà ad un lungo stop e a chiudere la stagione con largo anticipo, almeno una buona nuova da Bogliasco arriva. Bereszynski per la prima volta è tornato in gruppo, cosa che aumenta le probabilità di una sua presenza in campo dal primo minuto con il Milan. Un ritorno provvidenziale, in una difesa che altrimenti rischia di essere in grave emergenza, vista la necessità, per il forfait di Ferrari, di riportare Murillo al centro. Parliamoci chiaro, se Bereszynski, che il 20 novembre scorso si era fatto male per poi in Polonia sottoporsi ad un'operazione per la regolarizzazione del menisco esterno del ginocchio destro, dovesse dare forfait, considerando anche le preoccupazioni per le condizioni di Depaoli, a Ranieri non resterebbe che impiegare a destra sulla linea di difesa Thorsby, giocatore che sta ritagliandosi un ruolo importante, ma che in retroguardia fatica di più rispetto a quando si trova in mezzo al campo.

Per il resto Ranieri, al quarto allenamento dopo la pausa natalizia, ha suddiviso i giocatori in due gruppi di lavoro. La squadra si è alternata tra la palestra (sviluppo della forza) e il campo 2 del centro sportivo (esercitazioni tecnico-tattiche). Si sono sottoposti a sedute individuali tra campo e palestra Barreto, Bertolacci, Bonazzoli, Depaoli, Ekdal e Murru, mentre Ferrari, come è ov-



**▲ Bereszynski** Out da più di un mese per l'operazione al menisco

vio, è rimasto a riposo, in attesa dell'operazione. Oggi la Sampdoria si allenerà solo al mattino, sarà in campo sempre al mattino anche domani, nell'ultima seduta del 2019. Ranieri ha deciso di dare alla squadra solo il pomeriggio di San Silvestro, lasciandola però completamente libera a Capodanno e dando appuntamento a tutti la mattina del 2 gennaio. Il tecnico non coglierà l'occasione per tornare a Roma, aspetterà la mezzanotte e il 2020 a Genova.

Bereszynski fa ben sperare. Appaiono recuperabili, tra i giocatori che stanno svolgendo lavoro in qualche modo differenziato, anche Ekdal e Murru, e buone speranze, per averlo almeno tra i convocati, ci sono pure per Bonazzoli. Non esiste lo stesso ottimismo invece per Depaoli, che contro la Juventus ha subito un trauma sulla caviglia già precedentemente infortunata. L'esterno accusa ancora dolore, appare indietro, più logico pensare che possa essere in campo il 12 gennaio contro il Brescia. E' chiaro che questa supposizione acuisce però l'emergenza a cui è sottoposta in questo momento la retroguardia. Perché, per vari motivi, a destra rischiano di non essere utilizzabili Bereszynski, Murillo e lo stesso Depaoli, al contrario di altri settori del campo in cui c'è abbondanza. A centrocampo per esempio, dove Linetty scalpita e Vieira ha scontato la squalifica, o in avanti, dove Quagliarella dovrebbe tornare, Gabbadini spera di giocare dal primo minuto, ma bisogna fare i conti anche con Caprari, che contro la Juventus è tornato al gol, e con Ramirez, jolly sempre più indispensabile e per questo (nonostante le avance di Torino e Bologna) non sul mercato.

**Il polacco è rientrato in gruppo, se recupera, Murillo può spostarsi al centro. Preoccupa invece Depaoli: il dolore alla caviglia non passa**



**▲ Murillo** Può tornare titolare

to ieri sera alle 20 al rosario nella chiesa dell'Auditorium in piazza Vecchia a Pietra Ligure, il funerale verrà officiato oggi sempre a Pietra Ligure, nella Basilica di San Nicolò.

La sua ultima battaglia Gianmario Zerbini l'ha combattuta all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Sul ring, tre volte campione del mondo, era stato insuperabile, ma stavolta l'impresa era impossibile, la malattia non gli ha dato speranze. Pensare che con i guantoni invece persino a 40 anni, nel 2011, nessuno era riuscito a sopraffarlo. Se dipendeva da lui, le vittorie arrivavano. Diverso era il discorso quando di mezzo c'era il Genoa. La sua voce non è mai mancata, ma spesso a tradirlo erano i giocatori. Con prestazioni anonime e insufficienti.